



International
University
Institute for
European
Studies



ISTITUTO UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE PER GLI STUDI EUROPEI - IUIES

Lo **IUIES** è un consorzio formato dall'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, l'Università di Cluj-Napoca (Romania), l'Università Eötvös Loránd di Budapest (Ungheria), l'Università di Klagenfurt (Austria), l'Università Jagellonica di Cracovia (Polonia), l'Università Comenius di Bratislava (Slovacchia), l'Università MGIMO di Mosca (Russia), l'Università di Nova Gorica (Slovenia) e l'Istituto di Sociologia internazionale di Gorizia -ISIG.

Le menzionate istituzioni accademiche e scientifiche – attraverso corsi di laurea, corsi post-laurea, master, dottorati di ricerca e specializzazioni abbinati con un alto numero di progetti di ricerca nazionali ed internazionali – forniscono profonde conoscenze, esperienza professionale e una **cultura della pace**.

Questi vantaggi e stimoli hanno portato alla promozione di programmi rilevanti per il policy-making comunitario a livello metodologico, nella consapevolezza che questi studi devono incorporare nel metodo principi che rendano efficiente l'azione professionale in ambito europeo, per renderla efficace a livello locale.

La promozione della nuova struttura universitaria è basata anche sulla consapevolezza che la **cooperazione nell'ambito della formazione universitaria** rafforza ed approfondisce l'intero complesso delle relazioni tra i popoli d'Europa, fa emergere valori nuovi, rende possibili fruttuosi scambi di vedute e facilita le attività multinazionali nelle sfere scientifica, culturale, economica e sociale.

Forte di un **elevato grado di internazionalità** sia del corpo docente che di quello discente, lo IUISE, ormai al suo quinto anno di attività, offre tre corsi post-graduate:

- ✓ **Master Universitario di primo livello in Communication and Methods in European Policy Making**
 - ✓ **Master Universitario di primo livello in International Peace Operators**
 - ✓ **Dottorato di Ricerca in Transborder Policies for the Daily Life**
- che vengono tenuti **in lingua inglese**.

L'obbiettivo comune di questi corsi è quello di formare professionisti competenti nel campo delle **attività transconfinarie ed internazionali** con specifiche competenze accademiche, metodologiche ed istituzionali nel settore della **cooperazione tra le regioni di confine**.



GLI OBIETTIVI DELLO IUIES

- ✓ assicurare un'alta **qualità della formazione**, comparabile a quella dei corsi offerti dai migliori istituti di formazione europei;
- ✓ formare i partecipanti a gestire le sfide dell'integrazione regionale/transfrontaliera/europea e gli **affari internazionali** in tempi di profondi mutamenti;
- ✓ unirsi alle esistenti **reti di esperti** sfruttando le opportunità del networking internazionale e della cooperazione;
- ✓ incoraggiare le **relazioni interculturali** e promuovere la cooperazione interregionale/internazionale tra le università e gli istituti di ricerca scientifica collocati nell'Europa Centrale ed Orientale e quelli dell'UE;
- ✓ sviluppare nuove esperienze-guida per il ruolo degli istituti di istruzione superiore nella preparazione per la **cittadinanza democratica**;
- ✓ stimolare un'area di studi e ricerche riguardanti **l'UE e le regioni di frontiera**
- ✓ fornire una più ampia visione dei processi europei con particolare enfasi sui problemi regionali e sulle **politiche transconfinarie** legate alla coesione ed all'**integrazione delle aree di confine**, includendo le sfere politica, economica, sociale e culturale;
- ✓ sviluppare conoscenze e **competenze selezionate**, permettendo così ai partecipanti di divenire capaci di svolgere ricerche ed azioni di sviluppo nei campi relativi;
- ✓ mettere i partecipanti in condizione di intraprendere **progetti** e compiti di propria iniziativa o su specifica richiesta delle autorità locali, regionali o statali;
- ✓ mettere i partecipanti in condizione di analizzare lo stato attuale degli affari e sviluppare soluzioni ai problemi che si devono affrontare in relazione all'adeguamento istituzionale all'UE ed ai **processi di integrazione regionale/transfrontaliera/europea**.

STRUTTURE DIDATTICHE

I programmi forniscono un'ampia formazione nel campo delle **scienze sociali**, incluse le metodologie di ricerca e ricerche empiriche, permettendo allo stesso tempo agli studenti di specializzarsi in aree di loro interesse.

I programmi sono costruiti nella consapevolezza che il processo di interazione europea, i mutamenti in corso in Europa Centrale ed Orientale, l'accresciuta importanza dell'UE nelle relazioni internazionali e lo sviluppo di regionalizzazione e cooperazione transfrontaliera hanno creato una nuova area.

L'insegnamento è su base modulare e semestrale, **i corsi iniziano nel mese di Marzo e si concludono nel mese di Luglio e le lezioni si tengono durante la settimana, dal lunedì al venerdì.**

Tutti i corsi sono organizzati in moduli, che includono lezioni, seminari ed esercitazioni.

Durante i seminari gli studenti avranno l'opportunità di presentare i loro saggi e/o ricerche e di discutere i punti chiave dei corsi.

Le esercitazioni daranno agli studenti la possibilità di discutere il proprio lavoro accademico ed i propri progressi con il coordinatore del programma, con il proprio tutor e con i singoli docenti.

Tutte le lezioni si tengono in lingua **inglese**.

La reale durata dei corsi è espressa in modo migliore, più che in termini di semestri o di anni, in termini di crediti universitari che è necessario conseguire.

I nostri corsi in particolare attribuiscono i seguenti crediti:

- ✓ Dottorato in Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana – **180 crediti**
- ✓ Master in Operatori Internazionali di Pace – **120 crediti**
- ✓ Master in Comunicazione e metodi per le Politiche Comunitarie – **120 crediti**

L'ECTS (European Credit Transfer System) è stato sviluppato dalla Commissione delle Comunità Europee al fine di definire procedure comuni per garantire il riconoscimento accademico degli studi compiuti all'estero.

Esso costituisce un modo per misurare e comparare i risultati dell'apprendimento e per trasferirli da un'istituzione accademica ad un'altra all'interno dell'Unione Europea e di altri paesi dell'Europa Centrale ed Orientale, al fine di permettere agli studenti di studiare all'estero le materie di loro scelta.

- ✓ **qualità:** l'introduzione del sistema dei crediti e nuove strutture di titoli non sostituiranno gli sforzi per migliorare e garantire la qualità di curricula, insegnamento ed apprendimento
- ✓ **mobilità:** il motore più potente per il miglioramento dell'istruzione superiore verrà dalla crescente consapevolezza degli approcci alternativi e delle migliori esperienze in altri paesi
- ✓ **diversità:** iniziative che non rispettassero la fondamentale diversità culturale, linguistica e formativa in Europa potrebbero mettere a rischio non solo i progressi già registrati, ma anche la prospettiva di continuare la convergenza in futuro
- ✓ **apertura:** l'istruzione superiore europea può svolgere la propria missione solo in una prospettiva mondiale basata sulla competizione e la cooperazione con altre regioni d'Europa e del mondo



DOTTORATO DI RICERCA in POLITICHE TRANSFRONTALIERE per la VITA QUOTIDIANA

INTRODUZIONE

Il Dottorato consiste principalmente nello **studio, ricerca e sviluppo di teorie di ristrutturazione contemporanea nel campo dei confini regionali/urbani in Europa**. La ragione di questa focalizzazione risiede nei vasti mutamenti che sono attualmente in corso in Europa e che producono profondi effetti sulle strutture regionali, sullo sviluppo e sui processi di integrazione e coesione.

Questa focalizzazione è fondata anche sull'importanza politica, simbolica ed integrativa delle aree e delle comunità situate in vicinanza dei più di cinquanta confini europei. La significatività delle interdipendenze, della fiducia e dell'apprendimento per lo sviluppo regionale è stata esplorata in profondità e queste analisi hanno iniziato a farsi strada nell'arena delle politiche regionali.

Il programma di studi comprende **aspetti teorici e metodologici** nello studio del **regionalismo e dello sviluppo regionale**, si propone, accanto alla tradizionale attenzione concettuale per i mutamenti regionali/urbani e per le politiche transconfinarie, di esplorare i rilevanti dibattiti contemporanei circa le interazioni di questa geografia politica, economica e culturale.

Il corso, perciò, è orientato verso **lo sviluppo delle regioni e delle loro relazioni all'interno dell'UE**, così come verso lo sviluppo delle regioni di confine dei possibili futuri membri dell'Europa centro-orientale, prendendo in considerazione le dimensioni sociali e culturali dello sviluppo come vengono prodotte e riprodotte nello specifico contesto spaziale del confine.

Poiché i problemi dello sviluppo regionale e transconfinario non conoscono confini disciplinari e poiché a livello internazionale vi è un notevole sforzo della ricerca per interpretare e concettualizzare tali problemi, il corso è stato disegnato in modo tale da attirare studiosi e studenti impegnati nell'elaborazione di **approcci teorici e metodologici interdisciplinari** per lo studio dello sviluppo economico e sociale e dei mutamenti nelle aree di confine.

PIANO DEGLI STUDI

Nel *primo anno*, durante il periodo di frequenza delle lezioni, il carico di studio di ogni singolo corso è concentrato nell'arco di due settimane, nella prima si tengono le **lezioni frontali** mentre la seconda è dedicata allo **studio** e alla **ricerca individuali** per permettere agli studenti di rielaborare le nozioni apprese e approfondire argomenti di particolare interesse.

Nel *secondo anno* e nel *terzo anno* invece, si concentrano i **seminari** e le **esercitazioni** per dare la possibilità agli studenti di discutere il proprio lavoro accademico e i propri progressi, e ovviamente è lasciato ampio spazio allo sviluppo della ricerca e all'elaborazione della tesi, che vengono svolte per lo più all'estero, presso una delle sedi consorziate.

Seminars and macro-area tutors

Durante questo periodo, i dottorandi saranno seguiti dal **tutor di macro area** e del **tutor di tesi** che si occuperanno di monitorare il lavoro degli studenti e coordinare il percorso di ricerca suggerendo approfondimenti e tematiche rilevanti.

La figura del tutor di macroarea trova il suo obiettivo principale nell'offrire al corso di Dottorato un **percorso formativo ulteriore rispetto alle lezioni frontali**. Infatti se l'utilità di queste sta nel garantire un continuo e solido apporto di informazioni e conoscenze di alto livello sullo stato più avanzato di varie discipline, la figura del tutor di macroarea garantisce tipologie di formazione caratterizzanti per un Dottorato quali la discussione a livello seminariale di argomenti topici rispetto al percorso di ricerca del dottorando, l'analisi e il confronto sull'avanzamento della ricerca tra i dottorandi, approfondimenti mirati ad aspetti metodologici chiave per la formazione del dottorando. Inoltre, in questo modo, si garantisce lo scambio continuo che permette al tutor di macroarea e al tutor di riferimento di indirizzare il dottorando verso **collaborazioni su attività di ricerca e di didattica** proponendoli per convegni e ricerche.

I tutor di macroarea terranno periodicamente delle giornate seminariali, alle quali dovranno partecipare i dottorandi di tutti i cicli, al fine di condurre gli studenti dallo studio alla ricerca sociale, portandoli a sviluppare le abilità teoretiche, metodologiche e analitiche necessarie.

Ogni singolo insegnamento inoltre, si inserisce in una macro area di riferimento, alla quale fanno capo docenti altamente qualificati e di fama internazionale, che si occupano di coordinare e sviluppare il lavoro dei dottorandi.

Macroaree

Le macro aree individuano le tematiche intorno alle quali si sviluppa il lavoro di ricerca degli studenti e sono precisamente, l'area economica, l'area sociologica, l'area politologica e delle politiche transfrontaliere, l'area giuridica, e l'area metodologica.

OBIETTIVI

- ✓ condurre gli studenti dallo studio teorico alla **ricerca empirica** sulle questioni più importanti della **variazione regionale della struttura economica, politica e sociale in Europa**;
- ✓ sviluppare le **abilità teoriche, metodologiche e analitiche per la ricerca**;
- ✓ rendere possibile la valutazione dei programmi e delle politiche europee e statali nel campo della politica e della programmazione regionali;
- ✓ esaminare il rapporto tra **integrazione internazionale e disintegrazione statale**;
- ✓ studiare e progettare **strategie di integrazione e coesione transconfinarie**;
- ✓ addestrare gli studenti ad insegnare in scuole internazionali (università ed istituti), ad effettuare **ricerche** nell'ambito di centri di studio sul tema dei confini, della programmazione delle **politiche transconfinarie e della gestione delle comunità viventi nelle aree di confine**

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

ATTIVITÀ DIDATTICA	DESCRIZIONE	ANNO
Corsi di insegnamento	Consensus Building and CBC Sociology of International Relations Advanced Sociology I e II International Law Scientific Research Process Social Psychology of Intergroup Relations Sociology of Migrations Sociology of Borders I e II International Economics Crossborder Co-operation Crossborder Policies Crossborder Relations Qualitative Research EC Project Management Methodology of Social Research I Methodology of Social Research II Computer Data Processing Welfare State Policies Forecasting Techniques	I I
Seminari (o cicli di seminari)	Summer school Seminari Border Studies	I e II
Laboratori	Laboratori di ricerca	II e III
Altre attività didattiche	Viaggio tematico	I

AMMISSIONE AL DOTTORATO

Il Dottorato di Ricerca in questione è attivato dall'Università degli Studi di Trieste pertanto **per tutto ciò che riguarda la pubblicazione dei bandi e i relativi moduli per l'ammissione e l'immatricolazione si dovrà far riferimento alla Segreteria Dottorati dell'Università di Trieste.**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di **diploma di laurea conseguito in Italia** o laurea specialistica **o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere** e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del titolo o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

La domanda di ammissione al Dottorato dovrà pervenire a:

Segreteria Dottorati

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 I-34127 Trieste
Fax. 0039 040 558 3250
www.units.it/dottorati

STUDENTI STRANIERI

I candidati stranieri nonché i cittadini italiani in possesso di titolo di studio straniero possono presentare la domanda di ammissione al Dottorato di ricerca direttamente all'Università allegando:

- ✓ **diploma di laurea**, di durata almeno quadriennale, **con l'elenco degli esami sostenuti**
- ✓ **traduzione** ufficiale in lingua italiana
- ✓ **legalizzazione**
- ✓ **dichiarazione di valore** in loco del titolo accademico a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per il territorio

MASTER UNIVERSITARIO di PRIMO LIVELLO in COMUNICAZIONE E METODI PER LE POLITICHE COMUNITARIE

INTRODUZIONE

Questo corso di Master è stato ideato con la finalità di insegnare agli studenti la complessa **metodologia attraverso la quale le politiche dell'Unione Europea prendono forma**, in relazione ai cambiamenti politici degli Stati membri e all'allargamento.

Il Master, attraverso l'esperienza e le qualifiche dei suoi docenti, fornisce le **competenze maggiormente richieste** dalle agenzie e dalle istituzioni europee ovvero le abilità necessarie all'analisi e alla valutazione delle politiche comunitarie e della loro applicazione negli specifici background storici e culturali dei diversi stati.

Le politiche dell'Unione Europea sono il prodotto della volontà e dell'orientamento che i paesi che formano l'UE esprimono nelle diverse conferenze. Tuttavia esse sono anche il prodotto della volontà e dell'orientamento espressi dal Parlamento Europeo, dalla Commissione e dalla struttura organizzativa che l'Unione Europea si è data progressivamente.

In altre parole, le politiche dell'UE non sono solo il risultato di volontà politiche originali, ma soprattutto, esse definiscono se stesse e diventano operative in un **processo estremamente complesso** e governato da decisioni politiche prese a diversi livelli (Parlamento Europeo e Commissione, innanzitutto) e rese operative dalle Direzioni Generali, dai loro uffici e programmi.

Diventa quindi molto importante per le politiche europee rendere espliciti questi metodi e trasformarli in un processo di addestramento per lo studente che desidera entrare a far parte dell'organizzazione dell'Unione Europea o che già lavora in stretto contatto con essa o che, ancora, si sta preparando a trarre vantaggio dalle opportunità che essa offre.

Da ciò deriva la necessità di una **formazione nei metodi e nei processi della politica comunitaria**. Tale formazione è offerta in uno specifico master, con corsi fortemente professionali che trattano dei metodi delle politiche comunitarie in una prospettiva politica, sociale, organizzativa e procedurale così come della loro efficacia ed efficienza.

Al termine del programma di studi, fatto di corsi ed esercitazioni estremamente mirati, lo studente sarà in possesso di una chiara ed **approfondita comprensione dei metodi esistenti**, ma anche delle possibili evoluzioni di tali metodi in relazione all'allargamento dell'Unione verso il resto dell'Europa.

OBIETTIVI

- ✓ insegnare agli studenti la **complessa metodologia attraverso la quale le politiche dell'UE prendono forma**, passando dallo stato di decisioni "politiche" prese in conferenze interstatali, alle definizioni di tali politiche da parte dell'UE
- ✓ sviluppare la sensibilità degli studenti alle dinamiche dei metodi, in relazione ai **cambiamenti politici** negli stati membri e all'allargamento dell'Unione Europea
- ✓ dotare gli studenti di una **comprensione del *policy-making* europeo** dal livello sovrastatale ed intergovernativo a quello locale, senza dimenticare le questioni relative al rapporto tra stati membri ed istituzioni sovrastatali
- ✓ utilizzare gli specifici **background storici e culturali dei diversi paesi** per comprendere il senso delle agende dei singoli paesi e per identificare diversi scenari di politiche
- ✓ capire come i mezzi di comunicazione influenzano i comportamenti e le credenze dell'audience e come le politiche influenzino il contenuto, la forma e la struttura dei media

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Area Formativa	Corso	CFU
EU Integration process	Institutional EU Integration model	5
	Social EU Integration model	5
	History of European Integration	5
EU Law	EU Law	5
	EU Institutional Framework	2
	International Law	2
EU Policies	EU Foreign and Security Policy	5
	EU Financial and Budgetary Policy	5
	EU Social Policy	5
	EU Programmes	5
Policy analysis	Policy Analysis	5
	The Future of Europe	5
Communication techniques	EU communication techniques	5
	Mass Communication techniques	5
Case studies	Stakeholders in the EU Policy Making Process	2
	Lobbying in the EU	2
	Leadership in Regional Innovation	2
Language preparation	Diplomatic Discourse	5
Stages		20
Prova finale		25
Totale complessivo		120

MASTER UNIVERSITARIO di PRIMO LIVELLO in OPERATORI INTERNAZIONALI di PACE

INTRODUZIONE

Il Master mira a creare nuove figure di operatori internazionali in grado di operare nel difficile contesto globale.

Attraverso approcci tanto teorici quanto pratici e professionalizzanti gli studenti acquisiscono sia gli **strumenti** per affrontare le problematiche contestuali che le **capacità analitiche** da applicare alle politiche e alle strategie da formulare nel quadro di situazioni gestionali e contingenti.

Si tratta di un'**alta qualificazione professionale** che rende possibile il loro inserimento in un'ampia gamma di organizzazioni nazionali e internazionali per la pace quali consulenti internazionali, operatori di peacekeeping, manager di aziende nel campo della ricostruzione profit e non.

Sin dalla fine del Secondo conflitto mondiale, gli **studi su pace e risoluzione dei conflitti** hanno assunto una peculiare importanza, coinvolgendo molteplici discipline scientifiche in uno sforzo comune, teso a individuare le cause delle violenze e le possibili risoluzioni.

Sono così emersi dei concetti (ad esempio, quello di "sicurezza") che si sono progressivamente delineati e specificati, richiedendo una sempre più complessa preparazione in materia.

Il sistema internazionale che si è andato consolidando a partire dall'89 ha inoltre evidenziato come i cambiamenti istituzionali non significhino automaticamente delle modificazioni positive della struttura sociale, ma come queste ultime si manifestino anche attraverso conflittualità e violenze.

Il sistema internazionale, connotato da un alto grado di inter-dipendenza, ha in tal modo esige la creazione di figure o soggetti professionali in grado di **intervenire** fattivamente nei complessi e delicati processi di **risoluzione dei conflitti e consolidamento della pace**.

Non più velleitaria articolazione concettuale, "pace" significa oggi la capacità di ri/creare situazioni contestuali che permettano la **convivenza e la coesistenza di gruppi ed individui**, affrontando in tal modo sia una complessa opera di ricostruzione materiale che del tessuto societario.

Pace, dunque, è un termine che si lega ad interventi d'ordine pratico ed a scelte d'ordine etico/morale al contempo.

E' da leggersi in questo senso la volontà di istituire un ciclo di studi che formi operatori di pace realmente consapevoli della gravità e difficoltà dei compiti che dovranno affrontare. La preparazione teorica è qui intimamente legata alle capacità professionali che i soggetti debbono essere in grado di trasformare in pratica operativa, in "pragmatica sul campo" non disgiunta da motivazioni individuali.

OBIETTIVI

La preparazione fornita dal Master in operatore internazionale per la pace vuole perciò essere primariamente un *passepertout* teorico ed operativo, con l'ambizione di creare nuove figure internazionali di operatori di pace fornendo loro:

- ✓ una **base teorica** in grado di fornire gli strumenti scientifici per affrontare le problematiche contestuali che tali figure devono affrontare
- ✓ una **capacità di analisi e sintesi** da applicare, con buone possibilità di riuscita, alle politiche e strategie che esse sono chiamate a formulare nel quadro delle situazioni contingenti
- ✓ un'**alta qualificazione professionale** che renda possibile il loro inserimento in un'ampia gamma di organizzazioni internazionali

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Area Formativa	Corso	CFU
<i>Political Sciences</i>	Irenology and Polemology	5
	Forecasting Techniques	5
<i>Peace studies</i>	Peace Studies	5
	Peacekeeping	5
	Human Rights	5
<i>International relations</i>	International Governmental Organisations	5
	International Non-Governmental Organisations	5
	Conflict Resolution	5
	International Peace Law	5
	Negotiation	2
<i>Sociology and anthropology</i>	Sociology of International Relations	5
	Sociology of Ethnic Relations	5
	Cultural Mediation	5
<i>Language preparation</i>	Diplomatic Discourse	5
<i>Case studies</i>	Humanitarian Aid Management	2
	Management for the Reconstruction of Institutions and Political Life	2
	Economic Reconstruction Management	2
	Issues in the Management of the Developing Countries	2
Stage		20
Prova finale		25
Totale complessivo		120

AMMISSIONE AI MASTER

Ai fini dell'accesso al master i titoli di studio validi sono: **laurea di primo livello** (DM 270/2004) o **corrispondente titolo accademico rilasciato da un Ateneo di un altro Paese**.

La domanda di ammissione al Master dovrà essere presentata a:

Segreteria Master

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 I-34127 Trieste
Fax. 0039 040 558 3250
www.units.it/master

STUDENTI STRANIERI

Per quanto riguarda l'ammissione ai Master di cittadini stranieri in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniera:

- ✓ **i cittadini stranieri non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e i cittadini comunitari** presenteranno direttamente alla Segreteria la domanda di ammissione e la documentazione prescritta (**certificato del titolo di studio con esami sostenuti**) debitamente corredata di:
 - **traduzione ufficiale in lingua italiana munita di legalizzazione**
 - **dichiarazione di valore** a cura della Rappresentanza diplomatica italiana competente.

- ✓ **i cittadini non comunitari residenti all'estero dovranno presentare la domanda di ammissione e la prescritta documentazione alla Rappresentanza diplomatica italiana** competente per territorio, la quale provvederà ad inviare detta documentazione all'Università.
Ai fini dell'ottenimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero a diploma di laurea italiana, al solo fine dell'ammissione al Corso, la domanda dovrà essere completa della seguente documentazione:
 - **certificato del proprio titolo con esami sostenuti, tradotto e legalizzato**
 - **dichiarazione di valore del titolo.**

QUOTE DI ISCRIZIONE

L'ammontare delle tasse di iscrizione è fissato dall'Università degli Studi di Trieste, tuttavia al fine di agevolare la partecipazione al Master di discenti provenienti da Paesi il cui tenore di vita non permetterebbe loro di sostenere agevolmente le spese relative all'iscrizione, si ritiene opportuno adottare una differenziazione nell'ammontare degli importi da versare.

Pertanto **i cittadini non-comunitari** i cui paesi di origine hanno un reddito nazionale lordo inferiore a quello del paese UE-15 con il reddito interno lordo più basso (Portogallo), potranno godere di una **riduzione delle tasse di circa il 70%**.

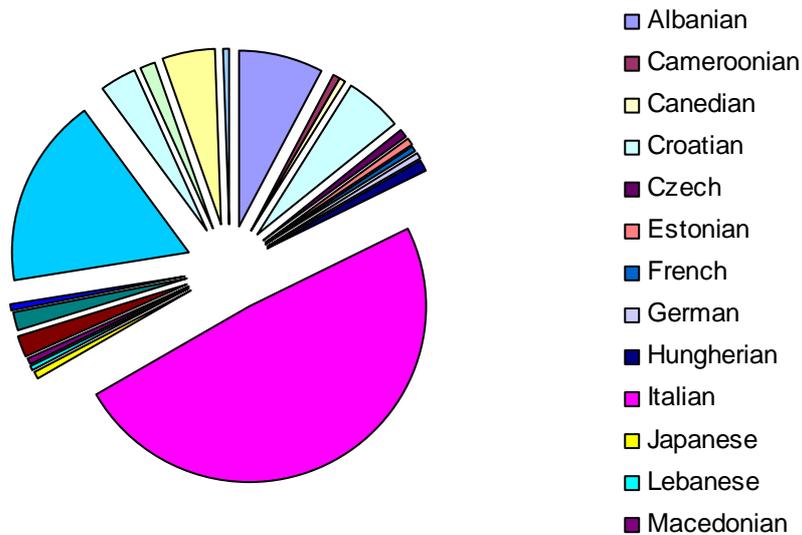
BORSE DI STUDIO

Lo IUIES (International University Institute for European Studies), che organizza il Master, al fine di agevolare la partecipazione al Corso di discenti provenienti da paesi il cui tenore di vita non permetterebbe loro di sostenere agevolmente le spese **durante il periodo di frequenza** alle attività didattiche, concede ogni anno un determinato numero di **borse di studio** (food stamp) a studenti che siano **cittadini non-comunitari** i cui paesi di origine hanno un reddito nazionale lordo inferiore a quello del paese UE-15 con il reddito interno lordo più basso.

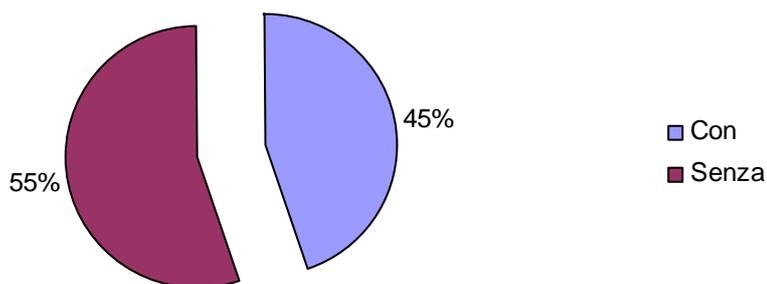
Ogni borsa di studio ha un valore pari a 520,00 Euro per ognuno dei mesi di frequenza ed è preposta appunto a soddisfare le esigenze di vitto e alloggio degli studenti per i mesi di lezione, che obbligatoriamente devono essere seguiti.

I NOSTRI STUDENTI (168 dal 2002)

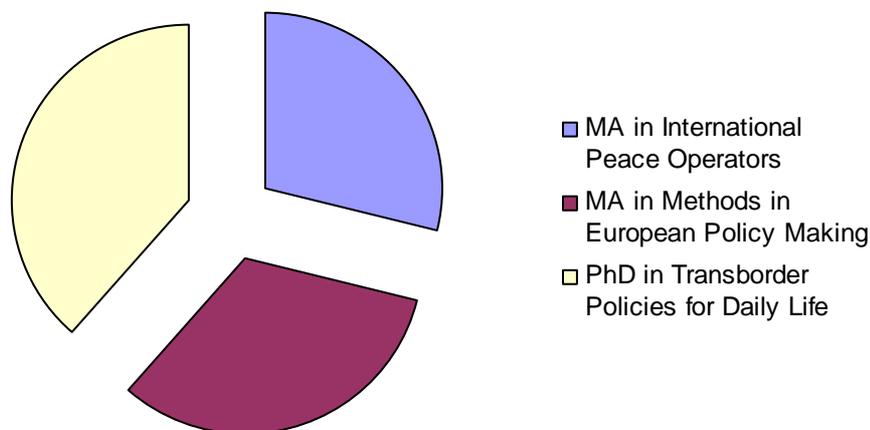
... da dove?



... con borsa di studio (food stamps)?



... in che corsi?



IL CONSORZIO IUISE



Università degli Studi di Udine



Università degli Studi di Trieste



Università di Kagenfurt



Università MGIMO di Mosca



Università di Nova Gorica



Università Jagiellonica di Cracovia



Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia



Università Eotvos Lorand di Budapest



Università Babes-Bolyai di Cluj-Napoca



Università Comenius di Bratislava

IL NETWORK IUISE



Central European Initiative – University Network



Università del Texas – El Paso

PER INFORMAZIONI

Per conoscere meglio i nostri corsi, è possibile chiedere un colloquio o del materiale informativo ai seguenti recapiti:

IUIES

Via Mazzini, 13

I-34170 Gorizia (Italy)

Tel. 0481 533632, fax 0481 532094

Mail: iuies@isig.it

Oppure visita il nostro sito :

www.interuniv.isig.it